



COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA
Provincia di Avellino



PIANO URBANISTICO COMUNALE

(Lr 16/2004 - Dgr 214/2011- Dgr 659/2007- Lr 14/1982)

**Nota di chiarimenti circa la documentazione urbanistica a
corredo del Puc richiesta dal Genio Civile di Avellino**

Sindaco dott. Mario Vanni

Responsabile Ufficio Tecnico Comunale geom. Giuseppe Maselli



	<p><i>Progettista incaricato</i> Prof. Ing. Roberto Gerundo</p> <p><i>Progettista incaricato junior</i> Dott. Ing. Carlo Gerundo PhD</p> <p><i>Responsabile operativo</i> Dott. Ing. Miriam Ceni</p> <p><i>Responsabile unico del procedimento</i> Geom. Giuseppe Maselli</p> <p><i>Supporto al Responsabile del procedimento</i> Dott. Arch. Plinio Vanni PhD</p>	Firma
	<p><i>Uso agricolo del suolo</i> Dott. Agr. Vincenzo Gennarelli</p> <p><i>Zonizzazione acustica</i> Prof. Gennaro Lepore</p> <p><i>Geologia e Microzonazione sismica</i> Dott. Geol. Costantino Severino Dott. Geol. Raffaele Matteo</p>	 
novembre 2020	Cartografia: Carta tecnica numerica regionale della Campania 2011	Nomefile Nota tecnica di chiarimenti.pdf

L'Amministrazione comunale (Ac) di Altavilla Irpina con Delibera di Giunta Comunale (Dgc) n. 44 del 14 marzo 2016, in considerazione dell'approvazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp), avvenuta con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 25 febbraio 2014, ha valutato di procedere ad un aggiornamento e alla parziale modifica degli indirizzi strategici definiti dal Preliminare di Piano urbanistico comunale (PdiP), di cui fu preso atto, in uno con il Rapporto preliminare ambientale, con Dgc 68/2012.

L'Ac, con Dgc n. 173 del 27 settembre 2016, ha autorizzato il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale (Utc), a stipulare apposita convenzione con il Consorzio *Construction Innovation and Sustainable Engineering* (Cise) del Politecnico di Milano per il servizio tecnico di verifica e/o formulazione delle linee guida e proposte a carattere strategico per la redazione del Piano urbanistico comunale (Puc).

Il Consorzio Cise del Politecnico di Milano ha redatto e consegnato in data 16 febbraio 2017, prot. 1709, il report finale del Documento Strategico, ove vengono descritti gli effetti positivi in tema di valorizzazione dell'insediamento urbano e del territorio rurale altavillese. Tali effetti vengono determinati attraverso la valutazione dell'indotto economico, da confrontarsi con i costi/benefici di intervento che esso comporta, anche in considerazione del valore sociale degli interventi previsti in relazione ai vantaggi ottenuti dalla collettività, per pervenire alla misura dell'efficienza e dell'efficacia della visione strategica del Puc.

L'Ac, con Dgc n. 31 del 23 febbraio 2017, ha preso atto e fatto proprio il sopracitato Documento Strategico, e ha autorizzato il Responsabile dell'Utc a procedere all'affidamento dell'incarico di redazione del Puc, del Ruc e della Vas, che è stato assegnato, una volta espletata la procedura di gara, con Determina n. 23 del 28 aprile 2017, al Raggruppamento temporaneo di professionisti (Rtp), composto dal Prof. Ing. Roberto Gerundo (capogruppo) e dal Dott. Ing. Carlo Gerundo *PhD*, con il quale è stata stipulata relativa Convenzione in data 12 maggio 2017.

L'Ac, con Dgc n. 22 del 8 febbraio 2018, ha approvato una proposta di Proiezioni Territoriali del PdiP, in uno con il Documento strategico redatto dal Cise, della quale lo stesso è parte integrante, quali aggiornamenti del sopracitato PdiP, adottato con Dgc 68/2012. Anche tale elaborato è stato trasmesso ai Sca, al fine di ottenere ulteriori eventuali indicazioni per la stesura del Rapporto ambientale che, tuttavia, non sono pervenute.

L'Ac con Dgc n. 73 del 7 maggio 2019 ha adottato il Puc che, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 5/2011 di attuazione della Lr 16/2004, è stato pubblicato in data 20 maggio 2019 sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (Burc) 27/2019.

Con Dgc n. 24 del 14 agosto 2019, l'Ac di Altavilla Irpina ha valutato e recepito le osservazioni presentate al Puc, nel termine dei 90 giorni dalla pubblicazione e a trasmesso il Puc osservato agli enti sovraordinati per l'acquisizione dei pareri e nullaosta di competenza.

Il Puc è stato trasmesso, pertanto, al Genio Civile di Avellino con nota n. 11814 del 11 settembre 2019, acquisita al protocollo regionale n. 569907 del 25 settembre 2019. L'Ente con nota 696174 del 18 novembre 2019 indirizzata al Comune di Altavilla Irpina ha richiesto, tra le altre cose, che la documentazione urbanistica a corredo del progetto di pianificazione utile ad esporre ed illustrare

l'ipotesi di progetto, anche con planimetrie e carte tematiche, avrebbe dovuto eventualmente comprendere:

- 1) relazione con le previsioni dello strumento urbanistico;
- 2) corografia con indicazione delle zone interessate;
- 3) planimetria con la zonizzazione urbanistica e l'eventuale ubicazione degli edifici previsti;
- 4) chiarimenti sulla destinazione urbanistica delle eventuali aree di cava presenti nel territorio comunale, ai sensi del PRAE (Ord. Comm. 11/2006 e 12/2006) e della Lr 54/1985 e ss.mm., con delimitazione cartografica rispetto alla zonizzazione urbanistica;
- 5) carta dei corsi d'acqua con delimitazione delle fasce di rispetto, ai sensi del punto 1.7 Allegato 1 della Lr 14/1982 e del R.D. 25 luglio 1904, comprensiva delle delimitazioni delle aree di salvaguardia dalle risorse idriche, rese in conformità alle disposizioni sancite con DLgs 152/2006 e s.m.i.;
- 6) zonizzazione urbanistica sovrapposta alla zonazione in prospettiva sismica, redatta dal geologo, al fine di mettere in evidenza le aree in cui vi è eventuale incompatibilità con lo strumento urbanistico medesimo;

Tale richiesta è stata reiterata con nota 496732 del 22 ottobre 2020, a seguito di integrazione documentale prodotta dal Comune di Altavilla Irpina e trasmessa al Genio Civile di Avellino con nota n. 8985 dell'11 agosto 2020.

La presente nota tecnica, dunque, intende chiarire le questioni relative alle richieste del Genio Civile di Avellino di cui al precedente elenco numerato.

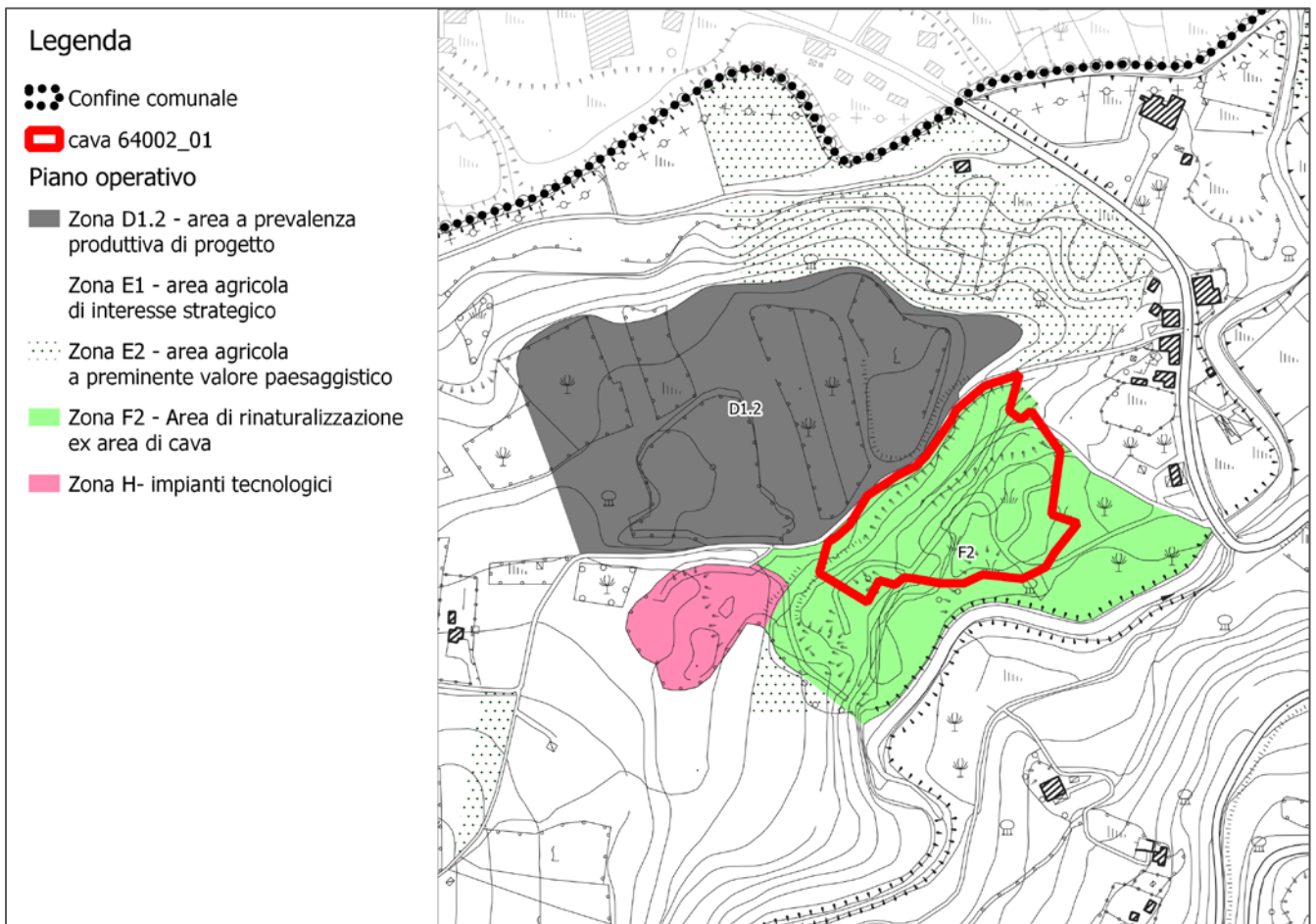
Con riferimento al punto 1), si fa presente che il Puc è accompagnato da Relazione generale che contiene puntuale descrizione delle previsioni dello strumento urbanistico, al paragrafo *10. Pianificazione, sottoparagrafo 10.2.2 Disposizioni programmatiche del Puc - Piano operativo* (pagg. 157-171).

Con riferimento al punto 2), si precisa che le zone interessate da trasformazione urbanistica, dotate di componente volumetrica sono le Zone territoriali omogenee *C - Espansione urbana integrata, D1.2 - Aree produttive di progetto*, e le *Dotazioni territoriali di progetto*, con particolare riferimento all'area di espansione cimiteriale *II*. Tali zone, oltre ad essere indicate nelle tavole *24 - Zonizzazione* e *25 - Zonizzazione (ambiti urbani)* del Puc sono, altresì, identificate con stralci corografici nella Relazione di compatibilità tra le previsioni urbanistiche del piano e le condizioni geomorfologiche dei suoli e valutazione e/o verifica geotecnica della sezione più critica.

Con riferimento al punto 3), si ribadisce che la zonizzazione urbanistica è esplicitata nelle tavole *23 - Zonizzazione (intero territorio)*, *24 - Zonizzazione* e *25 - Zonizzazione (ambiti urbani)* del Puc e che in tali elaborati non vi è indicazione degli edifici previsti in quanto nelle zone interessate da trasformazione urbanistica, dotate di componente volumetrica, l'individuazione dell'ingombro fisico degli edifici è demandata alla fase di attuazione del Puc, ovvero alla presentazione dei titoli abilitativi. Ad ogni buon conto, nella sopracitata Relazione di compatibilità geologica, si è provveduto, per le suddette Zone territoriali omogenee *C - Espansione urbana integrata, D1.2 - Aree produttive di progetto*, e le

Dotazioni territoriali di progetto, interessate da trasformazione urbanistica, a stimare il carico massimo relativo alla volumetria realizzabile con gli indici e parametri urbanistici previsti dal Puc.

Con riferimento al punto 4), si ribadisce quanto già indicato a pag. 53 della Relazione generale del Puc, ovvero che dall'Elenco cave allegato alle Linee Guida del Prae e suddiviso per provincia, con indicazione, per ciascuna cava, della posizione amministrativa e della sua localizzazione nell'ambito della pianificazione del Prae (Delibera di Giunta Regionale n. 7253 del 27/12/2001) si riscontra come nel territorio di Altavilla Irpina sia indicata una cava di ingnimbrite campana grigia, classificata come "attiva", identificata con codice n° 64002_01, di proprietà di Bartolini Ermanno, ex Ciamillo N., Carbone M., Bartolini M., in località Tufara, compresa in un'area di cave abbandonate. Tale area di cava, come indicato in figura, è interamente classificata nella zonizzazione del Puc come Zona territoriale omogenea F2 - *Area rinaturalizzazione ex area di cava*, disciplinata dall'art. 65 delle Norme tecniche di attuazione del Puc, che la assoggetta a interventi di messa in sicurezza, ricomposizione e riuso naturalistico e/o paesaggistico e/o agroforestale, mediante rinaturalizzazione, in applicazione della normativa regionale di settore (Titolo IV, Capi III e IV delle Nta del Prae).



Con riferimento al punto 5) si precisa che i corsi d'acqua con delimitazione delle fasce di rispetto, ai sensi del punto 1.7 Allegato 1 della Lr 14/1982 e del R.D. 25 luglio 1904, sono indicati nella tavola 13 - *Sistema delle protezioni* del Puc. In tale elaborato sono, altresì, delimitate le aree di salvaguardia dalle risorse idriche, rese in conformità alle disposizioni sancite con DLgs 152/2006 e s.m.i..

Con riferimento al punto 6) si fa presente che la sovrapposizione della zonizzazione urbanistica alla zonazione in prospettiva sismica è stata esplicitata nella tavola 33 - *Verifica Piano operativo - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica* del Puc.

Altavilla Irpina, novembre 2020

Il progettista del Puc
Prof. Ing. Roberto Gerundo

